

# FORUM NAZIONALE



**ANTIUSURA BANCARIA**  
TUTELA CONSUMATORI e CONTRIBUENTI

Presidente On.le Dott. Domenico Scilipoti

Roma, 21.11.2010

**Al Sig. Presidente  
del Tribunale Civile di**

Chiarissimo Sig. Presidente,

nella mia qualità di Parlamentare e di Presidente del Forum Nazionale Antiusura Bancaria, ritengo opportuno segnalare alla Sua attenzione un noto fenomeno che sta assumendo dimensioni di rilevante allarme sociale per il nostro Paese: **le facili concessioni alle Banche di Decreti Ingiuntivi per somme, certificate come certe e liquide ai sensi dell'art. 50 del T.U.B. – D.Lgs. 385/93-, che, sovente invece, secondo la numerosa giurisprudenza di merito consolidata, evidenziano una infinità di casi in cui la banca anziché creditrice viene accertata e dichiarata debitrice.**

In considerazione delle cause e degli effetti conseguenti l'emissione dei decreti ingiuntivi, che appena rilevati dal sistema bancario portano alla revoca d'imperio degli affidamenti in corso e addirittura al blocco della operatività bancaria, insieme al Comitato Legislativo del Forum Antiusura Bancaria, abbiamo predisposto ed ho depositato in data 3 giugno 2010 **la proposta di legge n. 3523 per la modifica dell'art. 50 del T.U.B. Dlgs. 385/93.**

Il principio ispiratore della menzionata proposta legislativa è correlato **alla frequente non veridicità delle attestazioni emesse dai dirigenti bancari sulla entità e certezza del credito riportato nelle scritture contabili.**

Com'è noto, difatti, la legge 154/92, artt. 4 e 5, sulla trasparenza bancaria, poi trasfusa nel successivo D.Lgs. 385/93, art. 117, (Testo Unico Bancario), ha reso **“...nulle e considerate non apposte le clausole contrattuali di rinvio agli usi per la determinazione dei tassi di interesse...”**.

Per effetto della citata norma, **tutte le Banche**, avrebbero dovuto far rinegoziare i contratti con clausola indeterminata, **ancora in corso**, e per i nuovi rapporti stipulare contratti con l'indicazione esatta e puntuale, sia del tasso di interesse, che degli altri costi applicati.<sup>1</sup>

Di contro, dalle risultanze dei procedimenti giudiziari instaurati per il recupero dei c.d. **interessi ultralegali**, è emerso il dato **inequivocabile secondo cui la totalità degli Istituti di Credito non si è mai uniformata alle statuizioni del T.U.B. che sanciscono la nullità degli interessi “con rinvio agli usi su piazza”, nemmeno successivamente all'entrata in vigore dell'art. 117 del TUB.**

E' sufficiente questo dato per affermare che **le dichiarazioni di saldaconto creditizio rilasciate dai Dirigenti delle Banche, nella maggior parte dei casi, non rispondono né a veridicità normativa e né a certezza contabile**, di contro invece, i predetti saldaconto per molti

---

<sup>1</sup> (senza trascurare che gli interessi corrisposti sono costituiti da due componenti, ovvero dal T.U.R. che è il Tasso Ufficiale di Riferimento Europeo a cui anche il nostro paese è vincolato e dallo Spread che costituisce la remuneratività per la banca, motivo che impone ad ogni variazione del TUR in aumento o diminuzione, una identica variabilità della medesima percentuale anche per lo Spread).

giudicanti sono considerati esaustivi anche agli effetti della concessione della provvisoria esecutività del decreto.

Pur nell'ambito di tale diffusa consuetudine, va sottolineata inoltre la altrettanto diffusa pratica, a dir poco scorretta, secondo cui le banche continuano a ricorrere ed ottengono decreti ingiuntivi, il più delle volte muniti di **clausola di provvisoria esecuzione, fondati su meri "saldoconti" privi di ogni allegazione contabile e dimostrativa delle reali ragioni che impongono tale clausola foriera di ipoteche giudiziali ancor prima dell'accertamento della fondatezza delle ragioni di credito.**

Invero, ad avviso dei Componenti la Commissione Legislativa del Forum, **soltanto l'estratto conto che indichi le singole partite** che hanno concorso a formare il saldo costituisce **prova del credito** della banca, e può consentire al correntista di effettuare un dettagliato esame agli effetti di eventuali specifiche contestazioni. Motivo per il quale l'estratto conto deve riportare sino alla data di chiusura **tutte le operazioni a credito e a debito ricadenti nell'arco di tempo considerato**, gli interessi, le C.M.S., le spese e le ritenute fiscali.

Per le su esposte considerazioni mi appello alla Sua sensibilità umana e giuridica affinché voglia far conoscere le considerazioni del Forum Antiusura Bancaria e la mia iniziativa mirante a modificare dell'art. 50 del T.U.B. **al fine di arginare il fenomeno delle facili concessioni di provvisoria esecutività dei decreti ingiuntivi in assenza di chiara ed inequivocabile documentazione giustificativa, sia del credito, che delle esigenze cautelari** meglio precisate al comma primo dell'art. 642 c.p.c., mentre con riferimento agli effetti del secondo comma, previa imposizione di idonea cauzione.

**La concessione della provvisoria esecuzione ai Decreti Ingiuntivi**, senza la sussistenza dei presupposti reali dettati dal codice, diviene una sorta di **"condanna a morte"** del **"presunto"** debitore in quanto, ove concessa costituisce **diritto inamovibile fino a sentenza di merito, con la ineludibile conseguenza che le trascrizioni pregiudizievoli poste sui patrimoni di imprenditori, aziende e fideiussori, non sono suscettibili di essere cancellate fino a sentenza di merito passata in giudicato.**

Grato per la cortese attenzione che vorrà riservare al contenuto della presente, sono certo che, con la Sua sensibilità, imparzialità e professionalità, ben comprenderà il grave danno arrecato non solo ai singoli cittadini ma all'intera economia nazionale, alle imprese, ai lavoratori, alle famiglie, a tutti noi e ai nostri figli, ragion per cui tutti siamo e dobbiamo sentirci responsabili al fine di evitare che si ripetano le sofferenze e i pregiudizi sopra accennati.

Riservandomi di tenerLa aggiornata sulle attività del Forum, sull'esito delle mie iniziative legislative e sulle interrogazioni parlamentari correlate agli abusi e alle inefficienze del sistema bancario, La saluto con deferente stima e cordialità.

**On.le Dott. Domenico Scilipoti**

Allegati: 1) Interrogazione n. 4-08995 del 12.10.2010; 2) proposta di modifica dell'art. 50 T.u.b.; 3) considerazioni sui privilegi del sistema bancario.